

Allegato 4



COMUNE DI NAPOLI
Area Urbanistica

Servizio Pianificazione urbanistica generale e Beni Comuni
Il Dirigente

Prot. PG/2022/675691 del 20.09.2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
PEC staff.501792@pec.regione.campania.it

E p.c.

Al servizio controlli ambientali ed attuazione PAES

Al servizio Sportello Unico Edilizia

Al servizio Antiabusivismo e condono edilizio

Oggetto: CUP 9047 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Realizzazione centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate da ubicarsi nel *Comune di Napoli alla Via Santa Maria del Pianto 47*" - Proponente Autoservizi Napoli s.r.l. - Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Parere di compatibilità urbanistica.

Si fa riferimento alla nota con la quale è stata convocata la conferenza di servizi in epigrafe che codesto Servizio Controlli ambientali ed attuazione PAES ha trasmesso al servizio scrivente per gli adempimenti di competenza relativi al provvedimento autorizzatorio in oggetto. Nella nota trasmessa di cui sopra viene indicato il link dal quale scaricare la documentazione progettuale relativa all'intervento in esame. Dalla consultazione di tale documentazione ed in particolare degli elaborati Relazione tecnica, Tavole 1, 2 e 3 sono state desunte le informazioni necessarie alla redazione del parere di competenza.

Dalla suddetta Relazione tecnica si evince che la società proponente "*opera nel campo del commercio al dettaglio di ricambi nuovi ed usati per autoveicoli e motoveicoli in genere*" ed inoltre che "*è intenzione della società realizzare un centro di autodemolizione veicoli fuori uso e rivendita parti usate in una porzione dell'area ove oggi svolge l'attività predetta*". Sempre nella suddetta Relazione si evidenzia che l'attività di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e rivendita parti usate avverrà in parte su un'area scoperta ed in parte su area coperta costituita da tettoia esistente, da utilizzare per lo stoccaggio dei cassoni dei rifiuti prodotti dall'attività, e da capannone esistente, per la realizzazione dell'isola di bonifica.

Dalle tavole grafiche si evince che l'impianto come descritto riguarderà parte di un impianto esistente dove, nelle parti non interessate dall'intervento, si continuerà a svolgere l'attuale attività consistente in "*Soccorso stradale, deposito veicoli, autoveicoli e motoveicoli, officina meccanica e vendita ricambi*" che è stata oggetto di verifica della compatibilità urbanistica nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sempre nella suddetta Relazione si riferisce infine che l'area su cui si intende realizzare l'impianto è individuata catastalmente alla Sez. VIC foglio 1 (corrispondente al foglio 59 del NCT) particella 148.

L'immobile come sopra identificato rientra nel perimetro della "*Variante al piano regolatore generale, centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*" approvata con decreto del

presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11.06.2004, pubblicato sul BURC n. 29 del 14.06.2004. L'area dell'intervento ricade nella zona B - *agglomerati urbani di recente formazione* - sottozona Bb - *Espansione recente* - disciplinata dagli articoli 31 e 33 delle norme tecniche di attuazione.

L'immobile nella parte interessata dall'intervento ricade in area assoggettata al *Piano regolatore cimiteriale* approvato con deliberazione di C.C. n.35 del 1/3/05 nella zona di rispetto del cimitero di Poggioreale.

L'immobile è classificato in *area a bassa instabilità* come risulta dalla tavola 12 vincoli geomorfologici e non è interessato da vincoli paesaggistici, ambientali e idrogeologici.

Per quanto riguarda le utilizzazioni compatibili previste dall'art. 33 il comma 4 prevede: "*Le utilizzazioni compatibili sono quelle di cui alle lettere a), c), e d) dell'articolo 21.*"

Si riporta quindi, per opportuna completezza, il testo dell'art. 21 comma 1:

"1. Le destinazioni d'uso degli immobili sono definite secondo le seguenti categorie omogenee, inclusive delle attrezzature di tipo privato:

a) abitazioni ordinarie, specialistiche e collettive; attività artigianali e commerciali al minuto per beni di prima necessità; altre destinazioni non specificamente residenziali, ma strettamente connesse con la residenza quali servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, eccetera; (....)

c) attività per la produzione di servizi (a esempio direzionali, ricettive, culturali, sanitarie, per l'istruzione universitaria, sportive, commerciali all'ingrosso, eccetera) e relative funzioni di servizio;

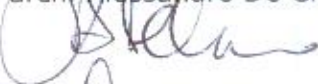
d) attività per la produzione di beni e relative funzioni di servizio".

Tutto ciò premesso l'attività prevista risulta compatibile con la disciplina urbanistica della sottozona Bb. Resta fermo che l'accertamento della consistenza attuale e la verifica della legittimità dei manufatti esistenti (capannone e tettoia) potrà essere effettuata dai competenti servizi, Sportello Unico Edilizia e Amtiabusivismo e condono edilizio, che leggono la presente per conoscenza.

Tanto si trasmette per quanto di competenza.

Il responsabile P.O.

arch. Alessandro De Cicco



il Dirigente

arch. Andrea Ceudech

